

“NON LASCIAMOCI RUBARE IL VANGELO”



IN CAMMINO CON LUI

COMUNITÀ PARROCCHIALE “S. FRANCESCO D’ASSISI” AL CARMINE
GIARRE. TEL. 095/931533 FAX 095/7610576

www.parrocchiasanfrancescogiarre.it – parroco@parrocchiasanfrancescogiarre.it

ANNO 38° N°01/ 371 – SETTEMBRE – 2014

“MI STA MOLTO A CUORE”

L’anno pastorale che comincia avrà come linee-guida due espressioni: **la prima di Papa Francesco**, che abbiamo messo come sopratitolo di “In cammino con Lui” di quest’anno: **“Non lasciamoci rubare il Vangelo”**.

La seconda di Papa Paolo VI: “Mi sta molto a cuore la pace interiore della Chiesa alla quale, mi preme sia assicurato il generoso fermento del Concilio Vaticano II (1962/1965) nella integrità dell’autentica fede e nella coesione della carità e della disciplina. E non meno mi sta a cuore la pace civile e sociale del mondo”.

Le due espressioni si completano a vicenda. L’integra fede contenuta nel Vangelo e annunziata dallo stesso è possibile professarla integra se ci si lascia coinvolgere **dal “generoso fermento del Concilio ecumenico Vaticano II”**.

In questo nuovo anno pastorale, nelle catechesi con gli adulti e con i giovani approfondiremo l’esortazione (post-sinodale) di Papa Francesco **“La gioia del Vangelo”**.

Già dal titolo è ben evidenziata **l’urgenza di conoscere e approfondire** tutti i valori evangelici se si vuole avere la vera gioia.

Invece nel nostro prossimo 33° Convegno Pastorale Parrocchiale ripercorreremo le ricchezze contenute nei documenti conciliari, **che dobbiamo alla equilibrata presidenza ed alla felice conduzione di Paolo VI**. Per Lui **“la Chiesa ha sempre bisogno di essere evangelizzata, se vuole conservare freschezza, slancio e forza per annunziare il Vangelo”**.

Nella preparazione prossima alla Festa dei Santi Francesco e Chiara, la nostra attenzione sarà rivolta alla espressione di San Francesco: **“la vita cristiana è osservare senza annacquamenti il Santo Vangelo”**.

PREPARAZIONE PROSSIMA ALLA FESTA DEI SANTI FRANCESCO E CHIARA.

LUNEDI’ 29 SETTEMBRE: ore 18.40: S. Rosario e supplica
ore 19.00: S. Messa – Il Vangelo è Cristo.

MARTEDI’ 30 SETTEMBRE: ore 18.40: S. Rosario e supplica
ore 19.00: S. Messa – La Chiesa annunzia il Vangelo.

MERCOLEDI’ 1 OTTOBRE: ore 18.40 S. Rosario e supplica
ore 19.00: S. Messa – Il Vangelo vissuto senza annacquamenti.

GIOVEDI’ 2 OTTOBRE: ore 18.40 S. Rosario e supplica
ore 19.00: S. Messa – Il Vangelo è gioia.

VENERDI 3 OTTOBRE: ore 19.00: Celebrazione del Transito di Francesco e Chiara
ore 20.00: SERATA DI FRATERNITA’

SABATO 4 OTTOBRE: ore 7.30: S.Messa
ore 19.00: S.Messa, presieduta da Mons. Guglielmo Giombanco,
Vicario Generale

LA BENEDIZIONE DI FRANCESCO E DI CHIARA SUL NOSTRO CAMMINO DI FEDE

“Il Signore vi benedica e vi protegga. Amen

Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia. Amen

Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace. Amen

La benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre. Amen

“LA GIOIA DEL VANGELO”

ESORTAZIONE APOSTOLICA DI PAPA FRANCESCO TEMA DELLE NOSTRE CATECHESI CON GLI ADULTI E CON I GIOVANI

L'esortazione apostolica “*Evangelii Gaudium*” – “**La gioia del Vangelo**” non è semplicemente “occasionata” dalla celebrazione della XIII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema **La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana** (7-28 ottobre 2012). L'esortazione non porta la consueta intitolazione di “post-sinodale”. Essa, ha uno sguardo ancora più ampio e intende andare oltre. **Francesco**, insomma, ha nei riguardi del Sinodo del 2012 un atteggiamento analogo a quello di **Paolo VI** verso il Sinodo del 1974 (cfr *Evangelii nuntiandi*, nn. 3-4). Giunge a parlarne al n. 16: “*Ho accettato con piacere l'invito dei Padri sinodali di redigere questa Esortazione. Nel farlo, raccolgo la ricchezza dei valori del Sinodo [...]. Ma ho rinunciato a trattare in modo particolareggiato queste molteplici questioni che devono essere oggetto di studio e di attento approfondimento*” n.16. del Sinodo del 2012 sono richiamate alcune *propositiones*.

Qual é, dunque, l'intenzione principale? È subito dichiarata: “*In questa Esortazione desidero indirizzarmi ai fedeli cristiani, per invitarli a una nuova tappa evangelizzatrice marcata da questa gioia e indicare vie per il cammino della Chiesa nei prossimi anni*” (n.1). Quanto, poi all'impianto generale del documento, il n.17 segnala la successione dei diversi punti scelti dal Papa per soffermarvisi più ampiamente. **Il tutto è distribuito in cinque capitoli.**

Il capitolo primo (nn 20-49) tratteggia il volto di una Chiesa missionaria ed estroversa. Una Chiesa **in uscita**, come scrive EG 46 (*Evangelii Gaudium*), ma con una direzione precisa: “*non vuol dire correre verso il mondo senza un direzione e senza senso*”. L'uscita della Chiesa è come il cammino del Padre verso il figlio prodigo. Tornano alcune espressioni caratteristiche del **Bergoglio**, come il **primerear e l' “odore delle pecore”**. Un passaggio rilevante si legge al n.37 con un importante riferimento a Tommaso D'Aquino (la prima di molte citazioni), il quale “*insegnava che anche nel messaggio morale della Chiesa c'è una gerarchia, nelle virtù e negli atti che da esse procedono*”. Le spiegazioni dei nn. 38-39 sono molto eloquenti: da leggere!

Il capitolo secondo (nn 52-109) è una riflessione molto articolata e incisiva sulla crisi dell'impegno comunitario, con una efficace rassegna delle patologie sociali, delle sfide culturali, della importanza dell'inculturazione della fede, delle tentazioni degli operatori pastorali: **l'accidia, il pessimismo e la mondanità spirituale**, sulla quale Bergoglio torna di frequente, attingendo da H. de Lubac, il quale, a sua volta, riprendeva una formula di Dom Vonier.

Il capitolo terzo (nn 111-175) riprende molti temi del capitolo secondo di *Lumen Gentium* e di *Redemptoris missio* di Giovanni Paolo II. Tratta dell'annuncio del Vangelo, compito di tutta la Chiesa e di tutti nella Chiesa. Una sezione speciale e bella, anche perché forse inattesa, è quella indicata dall'**Omelia**, “*pietra di paragone per valutare la vicinanza e la capacità d'incontro di un Pastore con il suo popolo*” (n. 135). Dopo le pagine dedicate alla catechesi *kerygmatica* e *mistagogica*: pagine preziose per quella che in Italia è chiamata “**rinnovamento della catechesi**”.

Il capitolo quarto (nn. 177-258) è dedicato alla dimensione sociale dell'evangelizzazione. Non è affatto un'appendice, perché “*nel cuore stesso del Vangelo vi sono la vita comunitaria e l'impegno con gli altri. Il contenuto del primo annuncio ha un'immediata ripercussione morale il cui centro è la carità*” (n. 177). Inclusione sociale dei poveri e cura delle fragilità, bene comune e pace sociale (con gli assiomi: **il tempo è superiore allo spazio; l'unità prevale sul conflitto; la realtà è più importante dell'idea; il tutto è superiore alla parte**), dialogo sociale come contributo alla pace sono le arcate di questo ampio capitolo.

Il capitolo quinto (nn. 262-288) porta a conclusione l'intero documento: gli **evangelizzatori con spirito** sono quelli che si aprono senza paura all'azione dello Spirito Santo (n.259). Il Papa spiega cosa deve intendersi per “**spirito della nuova evangelizzazione**”. È come un postludio che riprende in sintesi quanto detto in precedenza (per esempio, il tema dell'incontro personale con Cristo) e apre alla speranza: “*Ogni giorno nel mondo rinasce la bellezza, che risuscita trasformata attraverso i drammi della storia. I valori tendono sempre a riapparire in forme nuove, e di fatto l'essere umano è rinato molte volte da situazioni che sembravano irreversibili. Questa è la forza della risurrezione e ogni evangelizzatore è uno strumento di tale dinamismo*” (n. 276).

La conclusiva preghiera a Maria è pure un'affermazione dello stile mariano dell'evangelizzazione. Della Vergine sono riportate, dal *Nican Mopohua*, ossia dal testo base della apparizione sul Tepeyac, le materne espressioni rivolte a san Juan Diego: “**Non si turbi il tuo cuore... Non ci sono qui io, che son tua Madre?**” (n.286).